Al Comune di Tempio Pausania Settore servizi al patrimonio e territorio Servizio LL. PP. - Patrimonio Piazza Gallura, 3 C.A.P. 07029 – Tempio Pausania (OT)

_	_	_				_
$\mathbf{O}$	(2)	ובו	4"∥	"	17	١.

Manifestazione di interesse la procedura inerente la concessione amministrativa della scuola materna "S. Lorenzo" in via Graziani

IL SOTTOSCRITTO

Cognome:	Nome:		
Data di nascita:	Luogo di nascita:		
Codice fiscale:			
Cittadinanza:			
Residenza:	C.A.P. Provincia:		
Indirizzo:	N°		
Telefono:	Cellulare:		
Fax:	E-mail:		
In qualità di Titolare della ditta individuale	Legale rappresentante della persona giuridica sotto specificata		
Denominazione:	grantaiou somo spoomeanu		
Forma giuridica (s.r.l., s.a.s., s.p.a consorzio, ecc.):	P. I.V.A.:		
Sede legale:	C.A.P. Provincia:		
Indirizzo:	N°		
Telefono:	Cellulare:		
Fax:	E-mail:		
PEC:			
Tempio Pausania	tiva di parte della scuola S. Lorenzo in via Graziani a mbre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,		
DICI	HIARA		
	elle Imprese della Camera di Commercio di te oggetto attività:		
	,		
2. che i soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'im	presa sono i seguenti		
1 COGNOME	NOME		
Luogo e data di nascita	•		
Codice fiscale			
Residenza			
Qualifica	l vove		
2 COGNOME	NOME		
Luogo e data di nascita			

Codice fiscale	
Residenza	
Qualifica	
3 COGNOME	NOME
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Residenza	
Qualifica	
4 COGNOME	NOME
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Residenza	
Qualifica	
5 COGNOME	NOME
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Residenza	
Qualifica	
6 COGNOME	NOME
Luogo e data di nascita	'
Codice fiscale	
Residenza	
Qualifica	
4. (per le associazioni riconosciute) che gli estremi del riconoscimento sono i seguenti:	ll'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di
5 (par la Istituziani privata di Assistanza la Fondazian	ni ed altri organismi non aventi scopo di lucro) che gli estremi
	decreto di riconoscimento sono i seguenti:
· ·	etri previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio di attività e private, locali per corsi di formazione e aggiornamento ecc.):
7. che è in possesso dei requisiti di ordine generale per degli appalti pubblici stabiliti dall'art. 80 del Codice dei C	r partecipare alle procedure di affidamento delle concessioni e Contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) e precisamente:
	o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo D. Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 DPR 309/1990, dall'art. 291-quater DPR 43/1973 e dall'art. 260 D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; (art. 80, comma 1, lett. a D. Lgs. 50/2016)
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile; (art. 80, comma 1, lett. b D. Lgs. 50/2016)

- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; (art. 80, comma 1, lett. c D. Lgs. 50/2016)
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (art. 80, comma 1, lett. d D. Lgs. 50/2016)
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 D. Lgs. 109/2007 e ss. mm.; (art. 80, comma 1, lett. e D. Lgs. 50/2016)
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 24/2014; (art. 80, comma 1, lett. f D. Lgs. 50/2016)
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; (art. 80, comma 1, lett. g D. Lgs. 50/2016)

(oppure, se presenti) indica, di seguito, tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di

	condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.
_	
_	

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 2. di non essere incorso in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, D. Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016)
- 3. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis DPR 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1º giugno 2015. Tale disposizione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande) (art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016)
- 4. di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del D. Lgs. 50/2016:
- a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 D. Lgs. 50/2016; (art. 80, comma 5, lett. a, D. Lgs. 50/2016)
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 D. Lgs. 50/2016; (art. 80, comma 5, lett. b, D. Lgs. 50/2016)
- c) reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la

risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione); (art. 80, comma 5, lett. c, D. Lgs. 50/2016)

- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile; (art. 80, comma 5, lett. d, D. Lgs. 50/2016)
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive; (art. 80, comma 5, lett. e, D. Lgs. 50/2016)
- f) irrogazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 D. Lgs. 81/2008; (art. 80, comma 5, lett. f, D. Lgs. 50/2016)
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; (art. 80, comma 5, lett. g, D. Lgs. 50/2016)
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 L. 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (art. 80, comma 5, lett. h, D. Lgs. 50/2016)
- i) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 L. 68/1999 (art. 80, comma 5, lett. i, D. Lgs. 50/2016)
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, L. 689/1981. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio); (art. 80, comma 5, lett. l, D. Lgs. 50/2016)
- m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (art. 80, comma 5, lett. m, D. Lgs. 50/2016)
- 8. di avere preso conoscenza dei beni, dei relativi interni e dei luoghi circostanti, e di accettarne le condizioni di utilizzo quali risultano dall'avviso pubblico
- 9. Di essere a conoscenza e di avere ben compreso quanto dichiarato dal Comune nell'Avviso pubblico e in particolare che:
- a) La presente procedura non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del codice civile ma semplice richiesta di manifestazione di interesse, a seguito della quale potrà essere esperita la procedura concorsuale.
- b) la presente procedura non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva la possibilità di non assegnare l'immobile in questione
- c) per l'eventuale concessione amministrativa è comunque necessaria una formale comunicazione al Comune da parte della Dirigenza scolastica relativamente al non utilizzo per i fini istituzionali.
- 10. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 11. dichiara che la propria offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 12. dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi della L. 241/1990 la facoltà di accesso agli atti, il Comune di Tempio Pausania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- 13. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Tempio Pausania con deliberazione G. C. n. 229 del 16/12/2013, pubblicato sul portale istituzionale (secondo il seguente percorso: <a href="www.comune.tempiopausania.ot.it">www.comune.tempiopausania.ot.it</a> /Amministrazione trasparente/ Disposizioni generali / Atti generali / Codice disciplinare e di comportamento dei dipendenti pubblici) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- 14. dichiara, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2014-2016, approvato con deliberazione G. C. n. 14 del 28.1.2014 del Comune di Tempio Pausania, in caso di aggiudicazione della concessione in questione, di astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque dal conferire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Tempio Pausania nei confronti di questa società, nel triennio successivo alla cessazione del servizio
- 15. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Comune di Tempio Pausania, adottato con deliberazione G. C. n. 88 del 8.6.2016, pubblicato sul portale istituzionale (secondo il seguente percorso: <a href="https://www.comune.tempiopausania.ot.it">www.comune.tempiopausania.ot.it</a> / Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Atti generali /) e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Patto, pena l'esclusione dalla gara e, in caso di aggiudicazione, la risoluzione del contratto.

16. <i>barrare ciò che interessa</i>    dichiara, ai fini della prevenzione dei conflitti di interesse, che non vi sono rapporti di parentela o affinità entro i 4° grado tra i titolari, i soci e gli amministratori dell'impresa con i dipendenti del Comune di Tempio Pausania
oppure     dichiara, ai fini della prevenzione dei conflitti di interesse, che vi sono rapporti di parentela o affinità entro il 4 grado tra i titolari, i soci e gli amministratori dell'impresa con i dipendenti del Comune di Tempio Pausania precisamente tra: (indicare dati anagrafici)
Dichiara infine che l'indirizzo PEC cui trasmettere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente PEC:
LUOGO E DATA:
FIRMA:
N.B. La dichiarazione <b>si intende resa</b> se viene barrata la casella corrispondente. La dichiarazione <b>si intende non resa</b> se no viene barrata la casella corrispondente. Qualora una dichiarazione obbligatoria non viene resa (non viene barrata la casella corrispondente) si procede all'esclusione del candidato. La <b>domanda e dichiarazione</b> deve essere corredata d'otocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
ALLEGA ALLA PRESENTE:  - copia di un valido documento di identità personale -